

Vascello

DA MARTEDÌ IN SCENA "IL SOCCOMBENTE"

CAPPUCCIO RILEGGE BERNHARD

Il testo "Il soccombente" di Thomas Bernhard, riduzione teatrale di Ruggero Cappuccio, regia di Federico Tiezzi, con Sandro Lombardi, Martino D'Amico e Francesca Gabucci, al Vascello da martedì 21, fu il primo capitolo, scritto nel 1983-85, di un'ideale 'trilogia sulle arti' di Bernhard, una riflessione sul mistero della musica e della genialità, cui seguirono "A colpi d'ascia" sull'arte drammatica, e "Antichi maestri" dedicato alla pittura, testo, quest'ultimo, già affrontato da Lombardi-Tiezzi. La vicenda del "Soccombente" si svolge a Salisburgo, dove tre promettenti pianisti decidono di seguire il corso di Vladimir Horowitz. Uno di questi giovani è Glenn Gould, virtuoso inarrivabile. È proprio la schiacciante superiorità di Gould a segnare la vita di uno dei due altri iscritti al conservatorio, Wertheimer. Annientato dall'esecuzione delle "Variazioni Goldberg" di Bach fatta da Gould, il giovane soccombe alla consapevolezza che non potrà mai eguagliare il talento dell'amico. Quest'opera severa e sferzante, che la riduzione di Cappuccio ha sfrondata delle invettive antiaustriache, per valorizzarne le dinamiche dei rapporti, si arrovela sul segreto del fallimento individuale e sulla disumanità dell'arte. In scena, oltre a un io narrante in cui si cela l'autore, c'è anche un pianoforte Steinway. R.d.G.



COSÌ GLI INVITI

Vascello, via Giacinto Carini 78, tel. 06-5881021. Dal 21 al 26 marzo. Ore 21, sabato ore 19, domenica ore 17. Inviti doppi per mercoledì 22 al costo di 5 euro a persona, collegandosi al link <https://bit.ly/soc223> venerdì 17 dalle 10 alle 11.

la Repubblica
TERRORE
ROVAVAROMIA

DAL 16 AL 22 MARZO